



2) - anzianità di grado, con una valutazione che assume maggiore rilievo per i subalterni ed il personale della categoria 3^a e femminile e si attenua per i dipendenti delle categorie e dei gradi superiori, in considerazione che per lo svolgimento delle funzioni più elevate le doti individuali di capacità prevalgono sulla mera esperienza di lavoro;

3) - valutazione del merito comparativo, sulla base delle designazioni effettuate dai Dirigenti di Servizio;

4) - apprezzamenti favorevoli, determinati dalle sanzioni disciplinari inflitte successivamente alla data in cui furono sottoposte agli organi deliberanti le precedenti proposte di promozione (29 maggio 1954).

Valutate le posizioni dei singoli dipendenti in base ai predetti criteri, sono state formate le graduatorie di merito, tenute presenti le distinte esigenze dei Servizi della Direzione Generale e della Sezione S.N.A.-Casa, nonché le specifiche funzioni svolte da particolari categorie (Medici).

Le proposte di promozione che si sottopongono agli Organi deliberanti, formulate in base alle predette graduatorie, tengono conto: